



**REGOLAMENTO
DELL'ASSEMBLEA
NAZIONALE
DEI GIOVANI DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA**



1. *(Compiti e scopi)*

L'Assemblea Nazionale dei Giovani della Croce Rossa Italiana, di seguito denominata "Assemblea", si riunisce in seduta ordinaria per i compiti di cui agli articoli 19 e 20 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Componente Giovane della C.R.I.

2. *(Composizione)*

L'elenco dei componenti l'Assemblea è predisposto in tempo utile dall'Ispettorato Nazionale Pionieri, sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento, e trasmesso all'Ispettorato Regionale che cura la segreteria organizzativa dell'evento.

3. *(Validità)*

L'Assemblea è dichiarata valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Nel *quorum* sono computate le deleghe ai Vice Ispettori, Vice Commissari o Vice Responsabili di Gruppo, redatte per iscritto a termini di Regolamento. Ove il numero legale non è raggiunto, l'Ispettore Nazionale – o un Vice Ispettore Nazionale delegato – procede a redigere l'apposito verbale, con l'assistenza dell'Ispettore Regionale che cura l'organizzazione dell'evento.

L'Assemblea è dichiarata valida in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto. Nel *quorum* sono computate le deleghe ai Vice Ispettori, Vice Commissari o Vice Responsabili di Gruppo, redatte per iscritto a termini di Regolamento. Una volta dichiarata validamente costituita, l'Assemblea viene sciolta all'orario previsto dall'ordine del giorno spedito con la convocazione.

4. *(Presidente)*

Il Presidente dell'Assemblea è l'Ispettore Nazionale Pionieri.

Nel corso della seduta, egli può delegare temporaneamente la presidenza ad uno dei Vice Ispettori Nazionali.

È compito del Presidente:

- a) dichiarare l'apertura e la chiusura dell'Assemblea;
- b) scegliere l'ordine cronologico dei lavori previsti, sentito l'Ufficio di Presidenza;
- c) sospendere momentaneamente i lavori, qualora se ne ravvisi la necessità;
- d) dare e togliere la parola ai partecipanti l'Assemblea.



5. *(Ufficio di Presidenza)*

L'Ufficio di Presidenza, nominato dal Consiglio Nazionale Pionieri, è formato da:

- a) tre Segretari;
- b) otto Scrutatori;
- c) un presidente e due membri del Comitato Mozioni, deputato all'esame preliminare delle mozioni e delle raccomandazioni presentate.

6. *(Segretari)*

I Segretari provvedono alla redazione del verbale con l'ausilio del Segretario degli Organi Collegiali Nazionali e del personale dipendente assegnato all'Ispettorato Nazionale.

Il verbale deve indicare:

- a) i nomi dei presenti;
- b) le deliberazioni approvate dall'Assemblea;
- c) i risultati delle votazioni;
- d) la cronaca dei lavori assembleari.

Copia del verbale, sottoscritta dal Presidente e dai Segretari, è resa nota agli aventi diritto entro trenta giorni dalla data di chiusura dell'Assemblea e pubblicata nella pagina *web* dell'Ispettorato Nazionale

7. *(Scrutatori)*

Gli Scrutatori;

- a) sulla base della lista degli aventi diritto, verificano i nominativi dei presenti ed il titolo della loro partecipazione ai lavori;
- b) attendono a tutte le operazioni di voto.

8. *(Mozioni e raccomandazioni)*

Le mozioni e le raccomandazioni possono essere presentate da almeno un decimo degli aventi diritto presenti, provenienti da almeno tre regioni. Il testo scritto va depositato presso il Comitato Mozioni entro il termine stabilito dal Presidente dell'Assemblea.

Il Comitato Mozioni, ove necessario e di intesa con i proponenti, adotta modifiche formali o destinate a chiarire il senso delle mozioni, e coordina tra loro mozioni di contenuto analogo, al fine di fornire al Presidente un testo organico per le votazioni.

Al termine del dibattito su un singolo punto o su punti fra loro analoghi si procede alla votazione delle mozioni.



Prima della votazione, il Presidente:

- dà la parola al proponente che illustra la proposta per il tempo massimo di cinque minuti;
- dà la parola a due Pionieri che intendono dichiarare il voto a favore e due che intendono dichiarare il voto contrario, per il tempo massimo di tre minuti l'uno.

Una mozione può essere votata per punti separati.

Qualora su una mozione vengano presentati uno o più emendamenti, essa viene messa ai voti dapprima nella forma emendata, iniziando dall'emendamento più radicale.

Se tutti gli emendamenti vengono respinti, la mozione viene messa ai voti nel testo originario.

L'Assemblea delibera a scrutinio palese ed a maggioranza semplice.

9. (*Workshop*)

Le norme del presente Regolamento si intendono vigenti anche nei *workshop*, in quanto applicabili.

All'interno di ogni *workshop* il Consiglio Nazionale nomina un Ispettore Provinciale quale segretario verbalizzante. A questi compete di redigere gli impegni strategici o strutturali che i partecipanti al *workshop* assumono. Tali impegni saranno utilizzati per la stesura del documento finale dell'Assemblea.

10. (*Drafting commission*)

La *drafting commission* è composta da:

- a) un Presidente, nominato dal Consiglio Esecutivo Pionieri;
- b) un rappresentante per ogni regione, designato dalla rispettiva Assemblea entro la prima giornata di lavori dell'Assemblea Nazionale.

Spetta alla *drafting commission* la redazione del documento finale dell'Assemblea, propedeutica alla sua discussione in plenaria.



11. *(Documento finale)*

Il documento finale dell'Assemblea Nazionale è predisposto dalla *drafting commission* e deliberato in plenaria.

Prima della votazione, il Presidente:

- dà la parola ad uno o più membri della *drafting commission*, che danno lettura ed illustrano il documento per il tempo massimo complessivo di dieci minuti;
- dà la parola a due Pionieri che intendono dichiarare il voto a favore e due che intendono dichiarare il voto contrario, per il tempo massimo di tre minuti l'uno.

12. *(Norma di salvaguardia)*

Per quant'altro non specificato in questo Regolamento si fa riferimento allo Statuto della Croce Rossa Italiana, al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Componente Giovane della C.R.I. ed al Codice Civile.